

R02.2 _ INTERVENTI MINORI _ FASCICOLO descrittivo

nome proposta	Id_UTC_
	PG n
richiedente:	data
via:	

ammissibilità delle proposte		si
a.	coerente con il tessuto urbano consolidato – art 24 NTA del PAT	
b.	ambito esterno alle zone di pericolosità del PAI con pericolosità P2, P3 e P4	
c.	realizzazione di abitazione di un ascendente o discendente fino al primo grado costruita in area adiacente al richiedente;	
d.	proposta per la realizzazione della prima casa del richiedente o di un ascendente o discendente fino al primo grado di parentela;	
e.	intervento con Superficie fondiaria ≤ 600 mq	
f.	intervento con Volume fisico massimo di 600 mc	
g.	intervento richiesto per la prima volta	

a. ambito aderente al consolidato del PAT – art. 24 del PAT

Il primo dei requisiti necessari per la partecipazione alla manifestazione di interesse R.02.2 è la coerenza con la struttura insediativa del PAT al fine di garantire un coerente disegno urbano. Il perimetro dell'ambito d'intervento deve quindi ricadere all'interno del tessuto urbano consolidato come definito all'art. 24 delle norme del piano di assetto o nelle sue immediate prossimità. Non saranno ammesse alla manifestazione di interesse le aree NON IDONEE o a DISSESTO E RISTAGNO IDRICO come definite all'art. 14 delle norme del PAT. Dovranno essere rispettate tutte le misure di salvaguardia che il PAT riconosce nel sistema delle invariati, in quest'ottica, le prescrizioni e i vincoli di cui all'art. 11 delle NTA inquadrano gli interventi in un modello di progettazione rispettoso dei connotati territoriali, provando a migliorarli e a vederli come punti di partenza del buon progettare.

b. ambito esterno alle zone di pericolosità del PAI con pericolosità P2, P3 e P4

I perimetri delle aree di intervento oggetto di proposta puntuale dovranno essere esterni alle aree di pericolosità idraulica superiori al P1, come indicate e graficizzate negli elaborati dell'Autorità di Bacino e disponibili al sito: http://pai.adbve.it/PAI_4B_2012/idro_brenta-bacc.html; si consideri che il territorio comunale di Vicenza ricade nei fogli nn. 39, 40, 50 e 51 di detto piano.

Si rammenta di verificare i Decreti Segretariali che potrebbero essere stati pubblicati successivamente all'approvazione. Gli ambiti di intervento che dovessero ricadere in parte in ambito P1 del Piano di Assetto Idrogeologico dovranno prevedere in tali porzioni solo misure di intervento compatibili e ammissibili dalla normativa specifica. Le risultanze di pareri che si dovessero rendere necessari durante la procedura di valutazione delle proposte saranno da ritenersi imprescindibili e le stesse contribuiranno in maniera, anche definitiva, all'esito di approvazione delle istanze.

c., d. proposta per la realizzazione della prima casa

La proposta deve essere finalizzata alla realizzazione della prima casa del richiedente o di un ascendente o discendente fino al primo grado di parentela o alla realizzazione dell'abitazione di un ascendente o discendente fino al primo grado, costruita in area adiacente al richiedente.

Nel Documento del Sindaco del 2020, al capitolo 7, *l'obiettivo di ricomposizione ridisegno dei limiti del territorio urbanizzato, (...) va perseguito sia con interventi minori che con trasformazioni a scala più ampia*, gli interventi di minima sono rivolti a rispondere a caratteri sociali di esigenze famigliari e come tali rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 61 delle NTO del PI.

I contenuti dell'articolo di norma si fanno salvi.

e., f. intervento con Superficie fondiaria ≤ 600 mq - intervento con Volume fisico massimo di 600 mc

Come specificato sopra, i requisiti e le caratteristiche degli edifici contenute nell'art. 61 delle NTO del PI sono confermate, inoltre, l'obiettivo primario di limitato consumo del suolo, di cui alla LR 14/2017, e con i principi descritti nel Documento del Sindaco di ricucitura dei margini e di interventi con funzionalità ecologica, le dimensioni dei lotti fondiari sono limitate al giusto intorno della superficie realizzabile per piano, considerando la realizzazione su due livelli.

Pertanto la superficie massima che potrà essere utilizzata al soddisfacimento di questa scheda e che andrà a sottrazione della superficie per consumo di suolo utilizzabile fino al 2050 è prevista in 600 mq.

Per dare una connotazione ecosostenibile saranno richieste prestazioni degli edifici e di riduzione dell'impatto ambientale come l'invarianza idraulica post realizzazione e altri requisiti prestazionali sulla base di protocolli specifici, realizzati sulla scorta di quelli già ampiamente in uso e consolidati nella progettazione edilizio urbanistica.

g. intervento richiesto per la prima volta

Il beneficiario non può aver già beneficiato dell'approvazione di varianti urbanistiche nel Comune di Vicenza finalizzate all'acquisizione della prima casa di residenza per sé e/o per i famigliari.